

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 9 DEL 30 MAGGIO 2017

L'anno 2017, il giorno trenta del mese di maggio, alle ore 12,15, in Aragona, piazza Trinacria n. 1, presso la sede operativa della GE.S.A. AG 2 S.P.A., giusta convocazione inviata a mezzo email in data 25/05/2017, prot.n. 754, si riunisce il C.d.A. della Società per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

- 1) Provvedimenti in ordine all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- 2) Ripartizione spese per servizi generali;
- 3) Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione definitiva del servizio di consulenza del lavoro;
- 4) Convocazione Assemblea dei Soci;
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Giovanni Picone, presidente, Enrico Vella, consigliere ed il dr. Giuseppe Castellana, revisore unico.

Risulta assente, per motivi familiari, Giuseppa Marianna Cimino, vicepresidente.

Sono altresì presenti:

il commissario straordinario della SRR, Salvatore Gueli, il direttore Generale, dr Claudio Guarneri e i dipendenti Arch. Gaetano Alletto e ing. Pierangelo Sanfilippo.

Ai sensi dello statuto assume la presidenza Giovanni Picone, il quale vista la regolarità della convocazione e la presenza della maggioranza dei componenti il CdA, dichiara valida la seduta e chiama a svolgere le funzioni di segretario l'ing. Pierangelo Sanfilippo.

Si passa alla trattazione del 1° punto posto all'ordine del giorno: "Provvedimenti in ordine all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti".

Preliminarmente chiede ed ottiene di parlare il revisore unico, dr. Castellana, il quale, considerato che, dagli atti in proprio possesso, non riscontra alcuna motivazione, in merito alla redazione della relazione ex art.34 del d.l. 179/2012 che giustifichi la scelta di procedere all'affidamento del servizio tramite esternalizzazione a soggetti terzi mediate gara pubblica, considerato che la precedente relazione, che privilegiava la scelta dell'*in house*, è stata revocata, chiede notizie in merito; chiede notizie, altresì, circa le motivazioni che hanno portato a preferire la tipologia di gara con un unico lotto, invece di 7 lotti funzionali, così come in precedenza era stato discusso. In particolare, precisa, che la norma di regola prevede la suddivisione in lotti (art.51 del d.lgs.50/2016) e pertanto, mentre questa scelta non va motivata, al contrario, la scelta del lotto unico va motivata. La relazione ex art 34 e la scelta del lotto unico sono atti ben precisi che devono essere prodotti dal consiglio di amministrazione, in quanto di competenza del CdA medesimo.

Il presidente, informa il revisore che si è già provveduto in tal senso, precisando che le motivazioni della scelta dell'esternalizzazione sono state rappresentate nella deliberazione del CdA adottata nella seduta n. 3 del 21/02/2017, nella parte in cui revocava la delibera del Consiglio di amministrazione del 28/11/2016 che approvava la relazione ex art. 34 del D.L. 179 del 18/10/2012, convertito nella L. 221 del 17/12/2012. Di ciò il presidente invita il RUP, arch. Alletto, a relazionare in merito allo stato dell'arte della procedura per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti e alle richieste rappresentate dal revisore unico circa la relazione ex art.34 del d.l. 179/2012 e le motivazioni della scelta del lotto unico, producendo i relativi documenti.

Per quanto concerne, invece, la scelta del lotto unico, il presidente richiama il decreto legislativo 152/2006, considerato legge di settore e, quindi, una *lex specialis*, che prevede l'individuazione di un gestore unico. Anche le LINEE GUIDA per la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali del

2013, parlano di necessità di superamento della frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti, da realizzarsi attraverso, appunto, una gestione unitaria.

In ultimo, la legislazione regionale, e precisamente la legge regionale n. 9 dell'8 aprile 2010, all'art. 15, rubricato "Disciplina dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti", parla di servizio di gestione integrata dei rifiuti da affidare dalle S.R.R. in nome e per conto dei comuni consorziati, ad un "soggetto incaricato di svolgere la gestione del servizio per i comuni consorziati..."

Prende la parola l'arch. Alletto il quale riferisce quanto segue:

Il CDA, con propria deliberazione n. 03 del 21/02/2017, ha approvato il sistema di gara con affidamento a terzi mediante esternalizzazione ai sensi del vigente del D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016, con la modalità di pubblico incanto e aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. Il Presidente del CDA, con nota prot. n.143 del 3/3/2017, ha disposto che il R.U.P. ed i tecnici incaricati del progetto procedano:

- a) ad integrare gli elaborati progettuali già approvati in linea tecnica con le citate deliberazioni del CDA n. 14 del 16/11/2016 e n. 15 del 28/11/2016 con quelli economico-contrattuali quali il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto, il bando di gara, il disciplinare di gara ecc. per sottoporli all'approvazione del CDA nel più breve tempo possibile, in ottemperanza ai tempi concessi dalle recenti Ordinanze Presidenziali n. 27/Rif. del 1/12/2016 e n. 2/Rif del 2/2/2017
- b) a predisporre un cronoprogramma riportante i tempi della procedura di aggiudicazione e di affidamento con indicate le risorse da impegnare per l'espletamento della gara.

Il RUP con nota prot. n. 157 del 9/3/2017 ha trasmesso il progetto dei servizi di raccolta, trasporto,



smaltimento e spazzamento dei R.S.U. redatto dai tecnici incaricati per gli 11 Comuni della S.R.R. ATO 4 Agrigento EST.

Il CDA con deliberazione n. 6 del 28/3/2017 ha provveduto:

- a) ad accogliere l'istanza del Presidente dell'Unione di Bovo Marina-Eraclea Minoa - Torre Salsa con la quale comunica l'intenzione dei Comuni di Siculiana e Montallegro di avviare la gestione integrata del servizio dei rifiuti, previa costituzione di apposita società *in house* nelle forme e nei modi di legge e, pertanto, stralciare dal progetto il servizio relativo all'ARO di Siculiana e Montallegro;
- b) di riservarsi un approfondimento per verificare la possibilità, "al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese...., di suddividere l'appalto, in applicazione dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 in lotti funzionali, e precisamente in n. 7 lotti secondo gli ARO già individuati nel Piano d'Ambito e cioè: 1) Agrigento, 2) Aragona e Comitini, 3) Castrofilippo e Grotte, 4) Favara, 5) Lampedusa e Linosa, 6) Licata, 7) Racalmuto;
- c) di rimandare ad altra seduta l'approvazione dello schema di bando di gara e del disciplinare di gara;

Il CdA, con propria deliberazione n. 7 del 7/4/2017, ha provveduto ad esaminare la proposta del gruppo di progettazione del progetto dei Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti Urbani e speciali assimilabili agli urbani nel territorio dei n. 9 Comuni della SRR ATO 4 Agrigento Est suddiviso in n. 7 lotti funzionali, riservandosi di valutare il contenuto tecnico e amministrativo.

Il CdA ha successivamente invitato il R.U.P. per le vie brevi a definire il progetto e gli atti amministrativi di gara prevedendo una gara unica per i nove Comuni e con propria deliberazione n. 8 del 2/5/2017 ha provveduto ad esaminare e approvare la proposta del gruppo di progettazione che prevede un lotto unico per l'appalto dei servizi di che trattasi per n. 9 Comuni.

L'arch. Alletto informa il CdA che sono stati effettuati incontri, informali e preliminari, con i funzionari dell'UREGA, i quali hanno evidenziato la necessità di adeguare il bando ed il disciplinare di gara secondo le novità introdotte dal "decreto correttivo" del Codice dei contratti, decreto legislativo 19/4/2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017; pertanto si è provveduto ad aggiornare ed integrare la documentazione di gara adeguandola alla suddetta norma. Informa, infine, che l'UREGA ha già individuato il responsabile degli adempimenti di gara (RAG) la cui nomina sarà formalizzata a breve.

Su richiesta del consigliere Enrico Vella, il RUP riepiloga i punti principali del bando di gara e cioè:

- durata 5 anni, offerta economicamente più vantaggiosa, lotto unico, requisito di capacità economica e finanziaria pari a 3 volte l'importo annuo a base d'asta, requisito di capacità tecnica che prevede di aver effettuato servizi analoghi a quelli oggetto della gara nell'ultimo triennio per un comprensorio avente un numero di abitanti pari o superiore a circa 60 mila che corrispondono agli abitanti del comune capoluogo Agrigento; si è preferito fare questa scelta e non considerare l'intero comprensorio dei comuni interessati dalla gara (circa 170mila abitanti) al fine di non restringere la platea dei partecipanti che posseggano tale requisito.

Interviene il revisore unico chiedendo quali accorgimenti sono stati presi nel bando in merito al requisito della certificazione del *rating* di impresa e di legalità (art. 83 comma 10 del d.lgs.50/2016) alla luce delle novità introdotte dal codice correttivo d.lgs.56/2017 che in precedenza era considerato come un prerequisito di partecipazione e che, adesso, con il citato decreto viene inserito tra i criteri premiali che le amministrazioni possono applicare alla valutazione delle offerte (art. 95 comma 13 del d.lgs. 51/2016) .

Il RUP fa presente che essendo una novità degli ultimi giorni si riserva di approfondire l'argomento anche tramite un confronto con l'UREGA e quindi, se del caso, inserirlo tra le premialità del bando di gara informando opportunamente il CdA.

A questo punto il CdA, all'unanimità dei presenti,

preso atto di quanto relazionato dal RUP e dando sin d'ora approvata la possibilità di inserire tra i criteri premiali il rating di impresa e di legalità,

vista la proposta del RUP che si allega al presente verbale,

vista la relazione *ex art.34* del d.l. 179/2012, che si allega al presente verbale, nonché le motivazioni addotte circa la scelta della modalità di gara che prevede un unico lotto funzionale

DELIBERA

- 1) di approvare tutta la documentazione di gara predisposta dal RUP e dal gruppo di progettazione, nella fattispecie, gli schemi di bando di gara ed il disciplinare di gara con affidamento a terzi mediante esternalizzazione ai sensi del vigente del D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016, con la modalità di pubblico incanto e aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 19/4/2017 n. 56 del progetto dei servizi integrati di raccolta, trasporto, smaltimento e spazzamento dei RSU dei n. 9 Comuni della SRR ATO 4 Agrigento Est;
- 2) di approvare sin d'ora l'operato del RUP circa la possibilità e le modalità di inserimento, tra le premialità, del rating di impresa e di legalità di cui all'art. 83 comma 10 del d.lgs. 50/2016 come modificato dal d.lgs. 56/2017;
- 3) di dare atto che la proposta progettuale composta dagli elaborati in premessa riportati è conforme alle previsioni del Piano d'Ambito della SRR ATO 4 Agrigento EST vigente;
- 4) di dare atto che la proposta ha tenuto conto della salvaguardia dei livelli occupazionali in applicazione dell'art. 19 della L.R. 9/2010 e dell'accordo quadro del 6/8/2013;

- 5) di dare adeguata informativa ai soci della presente deliberazione e disporre la pubblicazione della presente e dei relativi allegati sul sito della società;
- 6) di demandare al Presidente e al R.U.P. tutti gli atti consequenziali.

Si passa alla trattazione del 2° punto posto all'ordine del giorno: "Ripartizione delle spese generali"

... OMISSISS ...



... OMISSISS ...

... OMISSISS ...

... OMISSISS ...

... OMISSISS ...

... OMISSISS ...

... OMISSISS ...

... OMISSISS ...

... OMISSISS ...

... OMISSISS ...

... OMISSISS ...

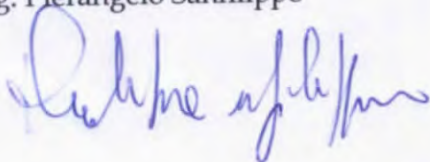
... OMISSISS ...

... OMISSISS ...

Esaurito l'o.d.g., alle ore 14.15, null'altro essendoci da deliberare, il presidente dichiara chiusa la seduta e il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il segretario verbalizzante

Ing. Pierangelo Sanfilippo



Il Presidente

Giovanni Picone

